



Brescia, 23 marzo 2020

Spett.le **PREFETTURA DI BRESCIA**
Piazza Paolo VI, 16
25121 BRESCIA

Cortese att.ne: **Dott. Attilio Visconti**
Prefetto di Brescia
protocollo.prefbs@pec.interno.it

Egregio Signor Prefetto, dott. Attilio Visconti,

con riferimento alla comunicazione del Gruppo Arriva (in data 20.03.2020), indirizzata anche alla Agenzia del TPL di Brescia, desideriamo esprimere la piena condivisione delle preoccupazioni manifestate, con particolare riferimento a gruppi di viaggiatori la cui presenza a bordo degli autobus non pare essere giustificata da effettive esigenze, come peraltro esplicitamente indicate dalle disposizioni, sia del Governo che di Regione Lombardia.

Il Direttore di Esercizio, dott. Giovanni Piccinni, rileva altresì come in diverse situazioni non vengano rispettate neppure le distanze di sicurezza che sono richieste. Così come si manifestino comportamenti non conformi alle condizioni di trasporto che sono obbligatoriamente richieste. A cui peraltro si aggiunge anche l'ulteriore limite rappresentato dal divieto di trasferimento da un Comune all'altro, nei termini recentemente definiti a livello governativo.

Come Agenzia del TPL di Brescia - nell'esprimere l'apprezzamento per la positiva collaborazione stabilita con la Prefettura di Brescia, nonché per l'efficacia di alcuni interventi già realizzati a seguito di precedenti segnalazioni - ci permettiamo di far nostra la richiesta avanzata. In particolare, riguardante la promozione di forme di controllo, anche con la partecipazione delle Forze dell'Ordine, per il rispetto di vigenti limitazioni della circolazione, a tutela anche degli utenti e degli stessi conducenti dei mezzi pubblici. Come peraltro sollecitato recentemente anche dalle Organizzazioni Sindacali e dalle RSU.

L'Agenzia di Brescia, come è stato recentemente comunicato anche a Regione Lombardia, ha inteso far proprio il segnale di allarme per l'emergenza del coronavirus dando disposizioni per una ulteriore riduzione, fino al 20%, dell'esercizio normalmente previsto. E non si può certo rischiare di vanificare tale rilevante sforzo per l'irregolare presenza di una parte dei viaggiatori, che intende aggirare sia sui mezzi urbani che extraurbani, le normative in atto.

Nell'esprimere un sentito ringraziamento per l'attenzione, inviamo un distinto saluto.

Il Direttore
Ing. Alberto Croce

Il Presidente
Prof. Claudio Bragaglio